

Intervista con il Presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Leonardo Patroni Griffi

Il miglior risultato di sempre nella storia dell'istituto di credito murgiano

"2,4 milioni di utile ci devono far essere molto contenti, anche se la strada resta lunga e bisogna guardare sempre avanti"

Un 2023 splendido e in positivo per la Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Lo dimostrano i numeri che non mentono mai. Il 2023 si è chiuso con un utile netto di 32,4 milioni e una cedola da 0,10 con un più 14,2 per cento. Dati alla mano, è il miglior risultato di sempre nella sua storia dell'istituto di credito murgiano, oggi presieduto con sapienza dal Presidente dottor Leonardo Patroni Griffi. Lo abbiamo intervistato.

Presidente Patroni Griffi, un 2023 in grande stile e a gonfie vele per la vostra banca....

"Diciamo di sì. Abbiamo chiuso con un utile abbastanza considerevole ed è la risultante di dieci anni ben gestiti, da tutti i consigli che si sono succeduti e frutto di un sapiente e valoroso lavoro di squadra. Grazie al cielo la banca è in salute, i conti sono a posto, non abbiamo sofferenze, il capitale va bene e si generano utili. Insomma, è un istituto dotato di evidente solidità strutturale. 2,4 milioni di utile parlano chiaro e ci devono fare essere molto contenti, anche se la strada resta lunga e bisogna guardare

sempre avanti. E' il miglior risultato della storia".

Di chi è il merito?

"Come affermavo prima, è un gioco di squadra che ci ha portati a questi livelli, nessuno da solo può considerarsi protagonista. Quando si raggiungono risultati così favorevoli significa che le condizioni di lavoro sono ideali".

Che cosa rappresenta la vostra banca per il territorio?

"Siamo una banca natural-

mente fortemente radicata nel territorio e assieme alle altre banche, siamo una sorta di volano della economia. Il nostro compito principale è sicuramente fare credito, ma anche aiutare a crescere e lo facciamo cercando la collaborazione di tutti".

Ci sarà qualche cosa tuttavia da migliorare...

"Ovviamente occorre sempre guardare avanti e non ritenersi arrivati. Penso che una delle mete alle quali bisogna ispirarsi e raggiungerle, è fare rete e squadra tra di noi. E' importante".

Come sarà almeno nelle previsioni la seconda parte del 2024?

"Il 2023 e la prima parte del 2024 per noi sono andati bene. Non si verificano effetti di deterioramento del credito e questo è positivo. Inoltre si prevede che entro l'estate potrebbero scendere i tassi di interesse, abbassarsi il costo del denaro e questo almeno teoricamente dovrebbe spingere il sistema verso maggiori investimenti, insomma dare una spinta alla economia".

Come è lo stato della economia in Italia e Puglia?

"Vi è un elevato indice di incertezza causato dalle note

e spesso imprevedibili vicende geopolitiche e questo sicuramente non è benefico. In ogni caso guardando il bicchiere mezzo pieno, diciamo che l'economia italiana sembra in ripresa. In quanto alla Puglia il sistema è vitale tanto che grandi firme investono dalle nostre parti. La Puglia è attrattiva, geograficamente piacevole, con

ottimi aeroporti e porti e buone università, poi il costo della vita è più basso".

Vicenda al Comune di Bari, che effetti può avere?

"A mio avviso marginali. Sicuramente dal punto di vista della reputazione non ne veniamo fuori bene, poteva essere gestita meglio da tutti senza strillare o alzare la voce. Ricordo che specie per la situazione municipalizzate tutto è sub giudice e credo bisogna far lavorare serenamente commissari e magistratura.

A mio avviso tutti hanno alzato eccessivamente la voce e questo lo si deve al particolare momento elettorale. Penso che se fosse accaduta in altri tempi non ci sarebbe stato questo clamore".

Bruno Volpe

